



CAPITOLATO *T*ECNICO

PER IL SERVIZIO BIENNALE DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA DELLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE IN DOTAZIONE AI LABORATORI CHIMICI DELL'UFFICIO LABORATORIO DI PALERMO DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI.

**LOTTO 1 – MANUTENZIONE BIENNALE STRUMENTI A MARCHIO THERMO
FISHER**

Base d'asta € 800.000,00 IVA esclusa

**LOTTO 2 – MANUTENZIONE BIENNALE STRUMENTI A MARCHIO PERKIN
ELMER**

Base d'asta € 132.800,00 IVA esclusa

LOTTO 3 – MANUTENZIONE BIENNALE STRUMENTI A MARCHIO SHIMADZU

Base d'asta € 50.000,00 IVA esclusa

Allegato 1

PREMESSE.....	3
Art. 1 – Oggetto dell'appalto	3
Art. 2 – Descrizione, caratteristiche tecniche e qualitative del servizio	3
Art. 2.1 Manutenzione preventiva programmata.....	4
Art. 2.2 Manutenzione correttiva full risk	4
Art. 2.3 Assistenza telefonica.....	5
Art. 3 – Parti di ricambio e consumabili.....	5
Art. 4 – Tempi e modalità d'intervento.....	5
Art. 5 – Tempi di risoluzione guasti.....	6
L'Appaltatore dovrà garantire per ogni tipologia di apparecchiatura la risoluzione dei guasti entro 20 giorni lavorativi.	6
Art. 6 – Garanzie e certificazioni di qualità	6
Le parti di ricambio o i consumabili utilizzati negli interventi sulla strumentazione dovranno essere garantiti in toto contro ogni difetto di fabbricazione o di magazzinaggio da parte della ditta.....	6
Art. 7 – Durata.....	6
Art. 8 – Sedi del servizio.....	6
Art. 9 – Aggiudicazione ed offerta.....	7
Art. 10 - Importi a base d'asta	8
Art. 11 – Verifiche di regolare esecuzione.....	8
Art. 12 – Responsabilità dell'aggiudicatario.....	8
Art. 13 – DUVRI	8
Art. 14 – Penali	9
Art. 15 – Recesso	9
Art. 16 – Risoluzione.....	10

PREMESSE

Il presente capitolato ha lo scopo di fornire le indicazioni tecniche e operative necessarie alla indizione della gara per l'affidamento in 3 lotti del servizio biennale di manutenzione preventiva e correttiva delle attrezzature scientifiche in dotazione ai laboratori chimici dell'Ufficio Laboratorio di Palermo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Territoriale VII – Sicilia.

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione preventiva e correttiva di talune attrezzature scientifiche, al fine di garantirne la piena efficienza e funzionalità, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Il servizio da appaltare si riferisce alle apparecchiature individuate negli allegati A, B e C, compresi tutti gli elementi hardware asserviti alle stesse, anche se non espressamente indicati, nonché la completa gestione dei loro software.

Tutte le apparecchiature sono state acquisite nuove direttamente dai produttori e sono state regolarmente mantenute in piena efficienza e funzionalità. La gestione di tutti gli strumenti è conforme alle prescrizioni dei sistemi di qualità in quanto i due laboratori sono accreditati secondo la norma ISO 17025.

Qualora i materiali soggetti a usura e/o le parti di ricambio risultassero fuori produzione, gli operatori economici aggiudicatari dei contratti di manutenzione daranno immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e conseguentemente si decurteranno dal contratto i relativi corrispettivi economici associati ai mesi che risulteranno scoperti dal servizio di manutenzione.

Art. 2 – Descrizione, caratteristiche tecniche e qualitative del servizio

Il servizio si svolgerà in osservanza delle condizioni contenute nel presente capitolato. Gli importi sono comprensivi di ogni prestazione e materiale previsto nelle specifiche tecniche e non espressamente escluso. Le specifiche tecniche (descritte nel presente Capitolato) costituiscono i requisiti minimi di qualificazione affinché il servizio stesso possa essere offerto all'Agenzia e costituiranno dunque, unitamente alle specifiche aggiuntive o superiori offerte dall'aggiudicatario, elemento essenziale del contratto, assieme all'offerta economica.

All'appalto si applicano le seguenti definizioni:

- Manutenzione preventiva programmata cioè l'insieme delle procedure periodiche di verifica, controllo e messa a punto, con o senza sostituzione di parti consumabili e/o di ricambio atte a prevenire guasti, qualora prevedibili, ed a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature stesse, nonché i software installati;
- Manutenzione correttiva o su guasto cioè l'insieme delle procedure ed azioni tecniche volte a riportare le apparecchiature in uno stato di adeguata funzionalità.
- Materiali consumabili, che per la loro natura, sono soggetti a normale usura in un arco di tempo breve rispetto al tempo di vita dello strumento, ovvero necessitano sostituzione in caso di disassemblaggio.
- Parti di ricambio, elementi della strumentazione, generalmente di tipo composito. Comprendono anche le parti usurabili.

Il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica consiste nel mantenere in piena efficienza e sicurezza le strumentazioni riportate in ogni lotto, garantendo:

- a) la manutenzione preventiva programmata **con fornitura e sostituzione delle parti di ricambio, consumabili e manodopera inclusa;**
- b) la manutenzione correttiva o su guasto full-risk per un numero illimitato di interventi, su richiesta, per malfunzionamento **con fornitura e sostituzione delle parti di ricambio, consumabili e manodopera inclusa;**

Allegato 1

c) assistenza telefonica.

Art. 2.1 Manutenzione preventiva programmata

La manutenzione preventiva prevede n. 2 visite da programmare con i laboratori di Catania e Palermo per tutte le apparecchiature individuate negli allegati A, B e C. I Laboratori comunicheranno, con almeno una settimana di preavviso, la data degli interventi di manutenzione preventiva.

Il programma di manutenzione preventiva dovrà prevedere tassativamente le prove e le verifiche descritte, per ogni tipologia di apparecchiatura, riportate:

- a) nel manuale di manutenzione dell'apparecchio;
- b) nella bibliografia specifica;
- c) nelle norme di riferimento a carattere almeno nazionali.

L'Agenzia metterà a disposizione dell'Appaltatore tutta la documentazione d'uso e di manutenzione in proprio possesso. L'Appaltatore, ove non disponibile, è tenuto a richiedere il manuale di manutenzione dell'apparecchio alla ditta costruttrice.

Ogni intervento di manutenzione programmata dovrà essere documentato mediante compilazione di un Rapporto Tecnico, sottoscritto dal tecnico incaricato dall'appaltatore e firmato per accettazione dal Responsabile di Laboratorio o della struttura interessata, nel quale dovrà essere riportata la descrizione dettagliata delle verifiche e dei controlli effettuati.

L'intervento dovrà essere ulteriormente corredato da un Rapporto di Servizio nel quale compaia un elenco dei materiali di consumo e/o parti di ricambio sostituiti.

Art. 2.2 Manutenzione correttiva full risk

Il servizio si riferisce alle apparecchiature individuate negli allegati A, B e C, ad eccezione delle apparecchiature alla posizione 7 e 23 dell'allegato A "Elenco apparecchiature a marchio Thermo Fisher", per le quali sono previste solo le due visite preventive.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, così come previsto al paragrafo 3.3 del disciplinare di gara, di richiedere una quotazione a posteriori per l'inserimento nel contratto di ulteriori attrezzature da mantenere.

Il servizio di manutenzione correttiva obbliga l'appaltatore ad effettuare tutte le procedure necessarie ad accertare la presenza di un guasto o un malfunzionamento, individuandone la causa e ad adottare le misure per garantire il ripristino delle condizioni di funzionamento, eseguendo, tra l'altro, una verifica finale della funzionalità.

Tali controlli sono da intendersi in numero illimitato per tutta la durata del contratto ed i relativi costi, diretti ed indiretti, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo dell'appalto.

L'appaltatore si obbliga a effettuare gli interventi con proprio personale specializzato e a garantire un tempo di intervento uguale o minore a 48 ore dal momento della richiesta.

Nel caso di mancato rispetto dei tempi troveranno applicazione le penali previste dall' art. 14 del presente capitolato.

Rientrano tra gli interventi di manutenzione correttiva anche quelli che siano conseguenza di fatti accidentali o di usura, con la sola esclusione dei guasti o anomalie causati da dolo o colpa grave del personale utilizzatore, adeguatamente accertati in contraddittorio con l'Agenzia.

Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico dell'Appaltatore che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal personale tecnico del Laboratorio richiedente, nel quale dovranno essere riportate le seguenti informazioni essenziali:

- descrizione dell'anomalia;
- data e ora di inizio intervento; data e ora di fine intervento;
- descrizione dell'intervento manutentivo eseguito;
- pezzi di ricambio sostituiti;
- materiali di consumo soggetti ad usura sostituiti;

Allegato 1

- condizione di funzionamento in cui viene lasciata l'apparecchiatura;
- dichiarazione che gli interventi effettuati rispettano le normative e le disposizioni tecniche vigenti o, in alternativa, eventuale dichiarazione di pericolosità dell'apparecchiatura al termine dell'intervento di manutenzione, con relativa richiesta di interruzione di utilizzo.

Il Responsabile del Laboratorio o il personale tecnico interessato, qualora venissero rilevate non conformità o malfunzionamenti, potrà richiedere un ulteriore intervento dell'appaltatore fino al ripristino della sua funzionalità.

Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di effettuare la riparazione secondo i tempi e le modalità concordate, previa autorizzazione dell'Agenzia, potrà rivolgersi ad altra ditta esterna specializzata.

Tutti gli oneri derivanti dalla chiamata di ditte esterne, così come gli eventuali danni da queste procurati per imperizia, sono totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo d'appalto.

Art. 2.3 Assistenza telefonica

L'Assistenza telefonica deve essere fornita dall'operatore economico preferibilmente con numero verde ed ha lo scopo di risolvere eventuali problemi di malfunzionamento della strumentazione che non necessitano di intervento in loco, o di assistere il personale tecnico dell'Agenzia nella predisposizione di nuove metodiche analitiche o di risolvere problemi di applicazione del software operativo strumentale.

Nel caso in cui non sia possibile riparare il guasto in loco, l'operatore economico provvederà a trasportare, a suo carico e spese, il modulo non riparabile in loco nella propria struttura per le procedure idonee alla riparazione dello stesso.

Art. 3 – Parti di ricambio e consumabili

L'Appaltatore dovrà garantire la fornitura, e la relativa manodopera, per la sostituzione delle parti di ricambio e dei consumabili che, in occasione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva risultassero necessari per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature, ed il cui costo è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto.

L'Appaltatore dovrà fornire parti di ricambio originali e pienamente conformi alla vigente normativa. L'Appaltatore è pienamente responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso di materiali non idonei.

Qualora, per evidenti e documentate cause di forza maggiore quali, per esempio, fallimento delle ditte produttrici o apparecchiature obsolete i cui ricambi siano fuori produzione, l'Appaltatore potrà utilizzare parti di ricambio compatibili alle originali purché conformi alla vigente normativa sulla sicurezza.

Nel caso in cui l'Appaltatore dovesse utilizzare parti di ricambio non originali dovrà produrre, ove richiesto, opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai materiali originali. L'Appaltatore rimane comunque pienamente responsabile dei danni derivanti dall'utilizzo di parti di ricambio non conformi o difettose.

In sede di gara sarà valutato come offerta migliorativa, il servizio di smaltimento, nel rispetto delle forme di legge, dei pezzi di ricambio e dei materiali di consumo e soggetti ad usura sostituiti nel corso degli interventi di manutenzione.

Art. 4 – Tempi e modalità d'intervento

Per tutta la durata del contratto l'appaltatore dovrà garantire un tempo di intervento \leq a 48 ore naturali dalla comunicazione del guasto.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti nei laboratori e nelle strutture presso le quali sono ubicate le apparecchiature, salvi i casi in cui ciò sia manifestamente impossibile per motivi igienico sanitari, per le dimensioni dell'apparecchiatura o per la particolare complessità degli interventi da eseguire. Tutti gli oneri inerenti il trasferimento delle apparecchiature presso i laboratori dell'Appaltatore o delle ditte costruttrici e distributrici e la loro successiva reinstallazione presso i laboratori dell'Agenzia sono interamente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo di appalto.

Allegato 1

Gli interventi dovranno essere garantiti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì e, pertanto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dell'Agenzia i canali di comunicazione previsti, garantendone, in particolar modo, il supporto telefonico per la manutenzione e la funzionalità nei seguenti orari:

- dalle 8.00 alle 13.00
- dalle 14.00 alle 18.00

Eventuali variazioni dovranno essere previamente concordate con l'Agenzia.

Le richieste di intervento verranno inoltrate dal Responsabile di laboratorio competente o dal personale tecnico a mezzo mail o PEC. A tal scopo l'Appaltatore dovrà provvedere alla creazione di un account di posta elettronica dedicato attivo nei normali orari di servizio.

Al momento della ricezione della richiesta di intervento il personale dell'Appaltatore dovrà fornire, quando possibile, un primo supporto, anche telefonico, al fine di minimizzare il disagio per gli utilizzatori dell'apparecchiatura e garantire la continuità del servizio.

Art. 5 – Tempi di risoluzione guasti

L'Appaltatore dovrà garantire per ogni tipologia di apparecchiatura la risoluzione dei guasti entro 20 giorni lavorativi.

Per "risoluzione guasti" si intende il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura, eventuale ricollocazione e possibilità di utilizzo nella sede di origine.

Per ogni ritardo nella risoluzione del guasto rispetto ai tempi massimi dichiarati, salvo casi di forza maggiore, troveranno applicazione le penali di cui all'art 14 del presente Capitolato.

Nei casi di più difficile risoluzione, cd. ritardo logistico, qualora l'Appaltatore non riuscisse oggettivamente a ripristinare nei termini previsti il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, dovrà darne evidenza documentale onde consentire all'Agenzia di verificare la sussistenza in capo all'Appaltatore di cause giustificative di forza maggiore, intese in via generale come qualsiasi evento imprevedibile ed inevitabile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

Per ritardi dovuti a tempi logistici, cioè il tempo accumulato durante il quale la manutenzione non può essere eseguita a causa della necessità di acquisire le necessarie risorse, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo e dopo approvazione da parte dell'Agenzia, l'Appaltatore ha diritto ad una proroga dei termini contrattuali in misura pari alla durata dell'evento ostativo.

Art. 6 – Garanzie e certificazioni di qualità

Le parti di ricambio o i consumabili utilizzati negli interventi sulla strumentazione dovranno essere garantiti in toto contro ogni difetto di fabbricazione o di magazzinaggio da parte della ditta.

Art. 7 – Durata

I contratti di manutenzione avranno durata di 2 anni dalla data di stipula del contratto o da altra diversa data indicata negli Allegati A, B e C.

Qualora i materiali soggetti a usura e/o le parti di ricambio risultassero fuori produzione, gli operatori economici aggiudicatari dei contratti di manutenzione daranno immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e conseguentemente si decurteranno dal contratto i relativi corrispettivi economici associati ai mesi che risulteranno scoperti dal servizio di manutenzione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di disporre la proroga del servizio, in prossimità alla scadenza dello stesso, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione di una nuova procedura di gara.

Art. 8 – Sedi del servizio

L'appalto deve essere eseguito presso le seguenti sedi dei laboratori chimici dell'Ufficio Laboratorio di Palermo della Direzione Territoriale VIII - Sicilia dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli:

Allegato 1

- Laboratorio Chimico di Palermo, Largo Pietro Barbaro Comandante e Armatore, già Via Francesco Crispi 143 – 90133 – Palermo;
- Laboratorio Chimico di Catania, Via Teatro Massimo, 44 – 95131 – Catania.

Art. 9 – Aggiudicazione ed offerta

La procedura di selezione del contraente avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dal presente capitolato.

I prezzi si intendono comprensivi delle spese di trasferta, trasporto, costo orario del personale qualificato ed ogni altro onere per la consegna ed esecuzione del servizio (full risk).

I prezzi si intendono fissati dalla ditta in base a calcoli di propria assoluta convenienza a tutto suo rischio e saranno ritenuti invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

A) OFFERTA ECONOMICA

Il totale dei punti attribuibili all'offerta economica è pari a 30/100. L'attribuzione del punteggio all'offerta economica verrà calcolato tramite la formula con interpolazione lineare.

Tutti i punteggi parziali e/o totali saranno troncati alla seconda cifra decimale.

B) OFFERTA TECNICA

Il totale dei punti attribuibili all'offerta tecnica è pari a 70/100. L'attribuzione del punteggio relativo al valore tecnico sarà determinato dalla Commissione giudicatrice sulla base dei criteri elencati nella seguente tabella:

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1	Ulteriore visita preventiva, oltre alle due previste, per il controllo e la calibrazione della strumentazione secondo i test e parametri prestazionali previsti in fase di installazione.	30
2	Aggiornamento, al momento della visita preventiva programmata, di tutti i software di gestione/elaborazione strumentale alla versione più recente.	20
3	Smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali di consumo e dei materiali soggetti ad usura sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione e verifica, da intendersi ricompreso nel prezzo d'appalto.	20

I concorrenti avranno cura di presentare l'offerta tecnica compilando il fac-simile di cui all'allegato 10. In caso di aggiudicazione, le proposte ivi contenute costituiranno componenti vincolanti degli accordi contrattuali.

L'appalto viene aggiudicato in favore del concorrente a cui viene attribuito il punteggio complessivo maggiore (offerta economica + offerta tecnica); in caso di parità di punteggio tra concorrenti si procede come segue:

- a) l'appalto viene aggiudicato al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per l'offerta tecnica;
- b) in caso di parità punteggio anche per l'offerta tecnica, si procede mediante sorteggio.

Art. 10 - Importi a base d'asta

Lotto	Importo da ribassare	Costi manodopera non soggetti a ribasso	Oneri non soggetti a ribasso
1	€ 738.169,60	€ 57.830,40	€ 4.000,00
2	€ 107.236,80	€ 24.899,20	€ 664,00
3	€ 33.686,00	€ 16.064,00	€ 250,00

Art. 11 – Verifiche di regolare esecuzione

Per il lotto 1, ai sensi dell'art. 116, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, la verifica di conformità del servizio è effettuata dal **Direttore dell'esecuzione del contratto**, coadiuvato dall' **assistente al DEC** con funzione di verificatore della conformità, per le prestazioni svolte presso il laboratorio chimico di Catania, avuto riguardo alle prescrizioni contrattuali previste nel presente capitolato.

Per i lotti 2 e 3, ai sensi dell'art. 116, comma 7, del D. Lgs. n. 36/2023, il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal **Direttore dell'esecuzione del contratto** coadiuvato, per le prestazioni svolte presso il laboratorio chimico di Catania, dall' **assistente al DEC** con funzione di direttore operativo, avuto riguardo alle prescrizioni contrattuali previste nel presente capitolato.

Nel caso in cui il servizio di manutenzione dovesse risultare non corrispondente alle predette prescrizioni, la Stazione Appaltante inoltra formale contestazione all'Aggiudicatario, che è tenuto a ripetere prontamente l'intervento per il ripristino della funzionalità strumentale.

Art. 12 – Responsabilità dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

L'Aggiudicatario assume, altresì, ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati alla Stazione Appaltante e/o terzi in dipendenza da negligenza o colpa anche lieve nell'esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia o infortunio, provvederà al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a compenso alcuno, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'Agenzia appaltante da ogni pretesa di danni contro di esso, qualora avanzata da terzi.

A copertura di questi rischi, è obbligo dell'appaltatore stipulare con primaria compagnia di assicurazione polizza Assicurativa R.C., comprensiva di Responsabilità civile verso terzi (RCVT) per un massimale minimo di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) e nella quale, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Territoriale VII - Sicilia dovrà risultare inclusa nel novero dei terzi. In alternativa potrà dimostrare di essere in possesso di polizza attiva avente le medesime caratteristiche.

Art. 13 – DUVRI

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 81/2008, è stato redatto il "Documento di valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI - Allegato 9) contenente una valutazione ricognitiva dei rischi standard che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il Fornitore, nell'esecuzione dell'attività oggetto del presente appalto, dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione infortuni, e ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., fornirà quindi al personale dipendente le prescritte dotazioni e i mezzi necessari per garantirne l'incolumità. È comunque onere del Fornitore, relativamente ai costi

Allegato 1

della sicurezza inerenti all'esercizio della propria attività, elaborare il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Art. 14 – Penali

In caso d'inadempimento degli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva di applicare le penali sotto indicate.

Le penali verranno applicate, mediante rivalsa sulla cauzione definitiva, o in alternativa, tramite detrazione dal corrispettivo trimestrale totale dovuto all'Aggiudicatario.

In tale ultimo caso, per la quota trattenuta, l'Aggiudicatario dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura del semestre in corso di un valore pari all'importo della penale stessa.

Inadempimento	Modalità di calcolo penale
a) Ritardo nel rispetto dei tempi di intervento di manutenzione correttiva di cui all'art 2.2	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel presente Capitolato
b) Ritardo nel rispetto dei tempi di risoluzione guasti di cui all'art. 5	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel presente Capitolato
c) Danno irreparabile sull'apparecchiatura a seguito di intervento dell'appaltatore	Valore di mercato dell'apparecchiatura stessa

Tutte le penali di cui sopra verranno applicate previa contestazione scritta.

L'Appaltatore potrà comunicare le proprie eventuali controdeduzioni nel termine massimo di sette giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. In caso di mancato accoglimento delle deduzioni da parte dell'Agenzia, ovvero qualora non vi sia stata risposta o la stessa non sia pervenuta nei termini prescritti, potranno essere applicate le penali anzidette.

Art. 15 – Recesso

È facoltà della Committente dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, e, conseguentemente, procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale, salva l'azione per il maggior danno subito e salva ogni altra azione che essa ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, nei seguenti casi:

- a) ritardo, per fatti imputabili all'Affidatario, nella fornitura del servizio;
- b) fallimento dell'Affidatario o altra procedura concorsuale;
- c) subappalto non autorizzato o cessione totale o parziale del contratto;
- d) violazione degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti;
- e) inosservanza degli obblighi di riservatezza;
- f) qualora venga meno la garanzia fideiussoria;
- g) qualora non vengano rispettati da parte dell'Aggiudicatario le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzione, infortuni;
- h) in caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Allegato 1

Nei casi suddetti l'Agenzia sarà tenuta a corrispondere all'Affidatario soltanto le spese eventualmente sostenute, salvo l'incameramento della cauzione ed il risarcimento del maggior danno subito.

Art. 16 – Risoluzione

È facoltà della Committente dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dagli artt. 1-2-3-4-5-6 e 14 del capitolato tecnico.

Ferme restando le ipotesi di risoluzione sopra indicate, rimane inteso che eventuali inadempimenti che potrebbero portare alla risoluzione, integrale o in parte del presente Contratto saranno oggetto, da parte dell'Agenzia di segnalazione all'Autorità Nazionale anticorruzione nonché potranno essere valutati come gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'Aggiudicatario ai sensi degli artt. 94, 95 e 96. del D. Lgs. n. 36/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio Affari Generali
Lucilla Cassarino
Firmato Digitalmente